



DOTEC: DIALOGUE TO OVERCOME THE ECONOMIC CRISIS

CALL VP/2012/001

- Madrid: 14-15 gennaio 2013
- Intervento di Gabriele Guglielmi, Filcams CGIL

INDICE

1. IL SETTORE TURISTICO IN ITALIA

2. LA CRISI ECONOMICO FINANZIARIA E IL TURISMO

3. GOVERNO MONTI E SPENDING REVIEW

4. IL DIALOGO SOCIALE

5. OCCUPAZIONE DI QUALITA'

Fig. 3: The tourism service chain

Source: based on NatKo 2002



4 luglio 2012: primo Conto Satellite del Turismo per l'Italia (CST)

- **valore aggiunto apportato dal turismo all'economia nazionale (VAT); con riferimento al 2010:**
 - **82.833 milioni di euro, il 6% del valore aggiunto totale dell'economia.**
- Le stime del CST si basano su una **selezione di attività economiche considerate caratteristiche** della filiera turistica:
 - alloggio, ristorazione,
 - trasporto e noleggio, agenzie di viaggio e tour operator,
 - servizi culturali, sportivi e ricreativi.

Il peso del turismo sull'economia del Paese tuttavia non si riduce a queste attività e **coinvolge anche altri settori**, connessi e non specifici.

V.A.T.: Confronti con altri Paesi:

- **Spagna:** il turismo ha un impatto complessivo sul PIL del **10,2%** se si considerano anche gli effetti indiretti, ma ridimensionato al **6,5%**, dunque più vicino al valore stimato per l'Italia, se il calcolo si limita ai soli effetti diretti.
- (Italia 6%)
- il 4% in Francia,
- il 3,8% nel Regno Unito,
- il 3,2% in Germania
- il 5,4% in Austria.

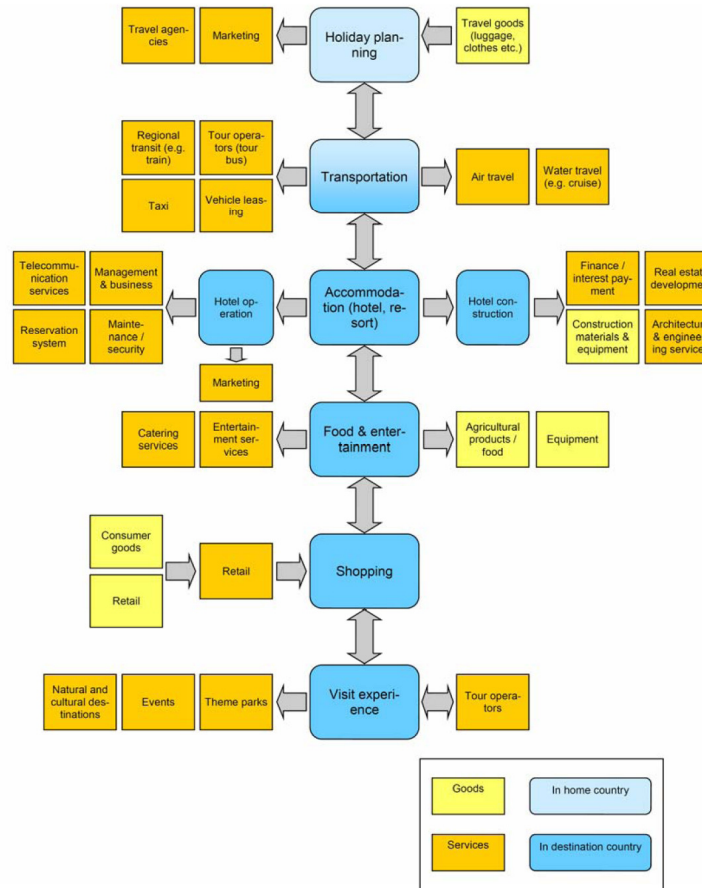
VAT dell'Italia

- 82.833 milioni di euro
 - - **63.654** milioni di euro (**attività economiche caratteristiche** del turismo) di cui settori alloggio e ristorazione, insieme contribuiscono per il 54,3%. (di cui il **45,4%** è da imputare ai soli alloggi);
- - Le quote restanti del valore aggiunto sono ripartite soprattutto tra le attività di:
 - il trasporto e noleggio (10,8%),
 - il commercio al dettaglio (7,7% per shopping e carburante)
 - altre industrie non specifiche del turismo (23,2%).

visitatori residenti e non residenti

- - **114.016 milioni di euro**, includono sia le spese effettuate dai visitatori **residenti e non residenti** all'interno del Paese, che altre componenti, quali ad esempio la spesa sostenuta dalle aziende per **viaggi d'affari** o i servizi resi per l'impiego di seconde case di proprietà.
 - La **spesa interna** dei turisti è pari a 79.705 milioni di euro.
 - **50.366** milioni derivano dalle spese degli italiani all'interno del Paese
 - **29.338** dalle spese generate dal turismo degli stranieri in Italia.

Figure 1 - Tourism value chain⁷



⁷ Adapted from J. Gollub, A. Hosier and G. Woo, "Using Cluster-Based Economic Strategy to Minimize Tourism Leakages", ICF Consulting, p. 12, World Tourism Organization website, <www.world-tourism.org/quality/E/docs/trade/trsmleaks.pdf> (29 August 2006), p. 28.

OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO NEL TURISMO

analisi dei dati al 2008 contenuti negli archivi sul lavoro
dipendente dell'Inps

Il settore di riferimento è quello del turismo articolato in **quattro
comparti**:

1. Servizi ricettivi (alberghi e campeggi)
2. Pubblici esercizi (bar, ristoranti, mense, discoteche e stabilimenti balneari)
3. Intermediazione (agenzie di viaggi)
4. Stabilimenti termali

(Fonte: EBNT: II RAPPORTO *ottobre 2010*)

Lavoratori dipendenti per categoria (*media 2008*)

	valori assoluti	valori %
Dirigenti	918	0,1
Quadri	4.721	0,5
Impiegati	116.842	12,7
Operai	738.653	80,0
Apprendisti	62.316	6,7
Totale (*)	923.450	100,0

() esclusi contratti inserimento*

Fonte: elaborazione Fipe/Federalberghi su dati Inps

Imprese e dipendenti

Nel **2008** il settore turismo (alberghi, campeggi, bar, ristoranti, stabilimenti balneari e termali, discoteche e agenzie di viaggi) contava, in media d'anno, circa:

- **926mila lavoratori dipendenti**
- **157mila aziende con almeno un dipendente**

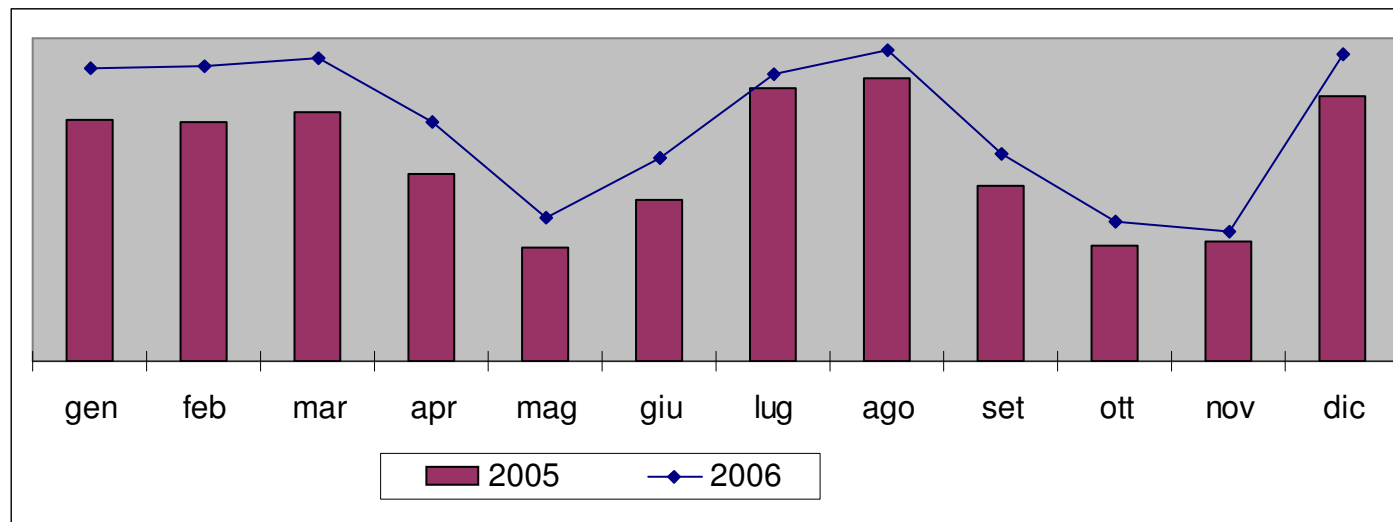
- Il turismo presenta una struttura produttiva caratterizzata da imprese di piccole dimensioni con un numero di dipendenti che, in media, è pari a **5,6 unità**.
- L'irrobustimento della base occupazionale nei **mesi estivi** porta la dimensione media a **6,3** dipendenti per azienda.

E' la componente stagionale che caratterizza il settore

- Il **numero dei lavoratori dipendenti** varia, nell'arco dell'anno:
 - dal minimo del mese di febbraio di 803.807 unità
 - al massimo del mese di luglio di 1.090.126 unità.
- In termini assoluti il range è pari a circa 287mila lavoratori dipendenti.(NdR: più stagionali invernali)
- La presenza di **imprese stagionali** resta significativa.
 - Dal minimo di ottobre (144.006 aziende) si passa al massimo di luglio (174.026 aziende) con un range di circa 30mila unità pari ad un quinto del valore medio nazionale.

Lavoratori dipendenti da aziende turistiche della Valle d'Aosta

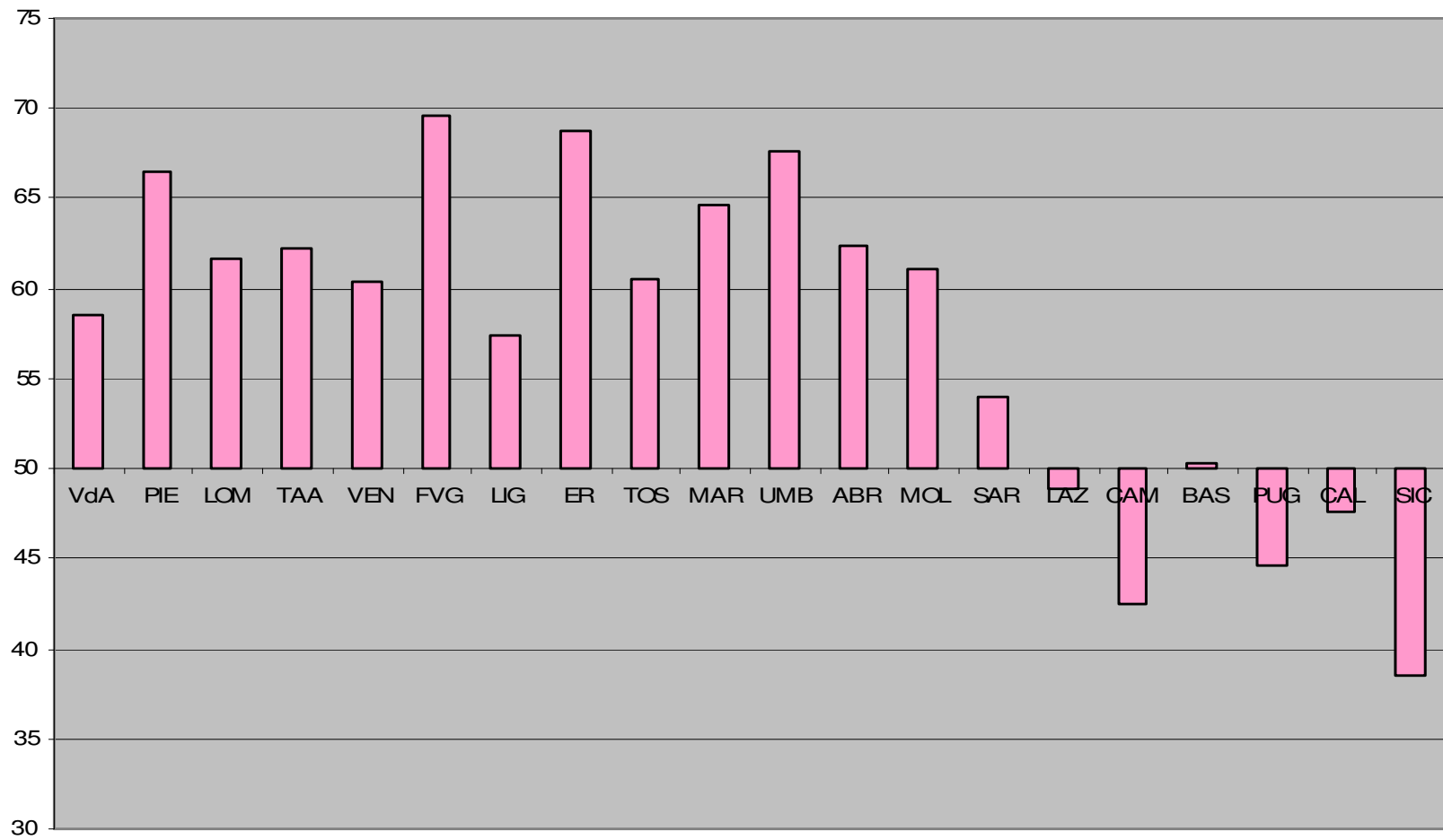
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
2005	4.463	4.454	4.623	3.487	2.129	3.018	5.057	5.249	3.261	2.155	2.219	4.917
2006	5.430	5.488	5.639	4.426	2.654	3.764	5.340	5.789	3.857	2.578	2.405	5.691



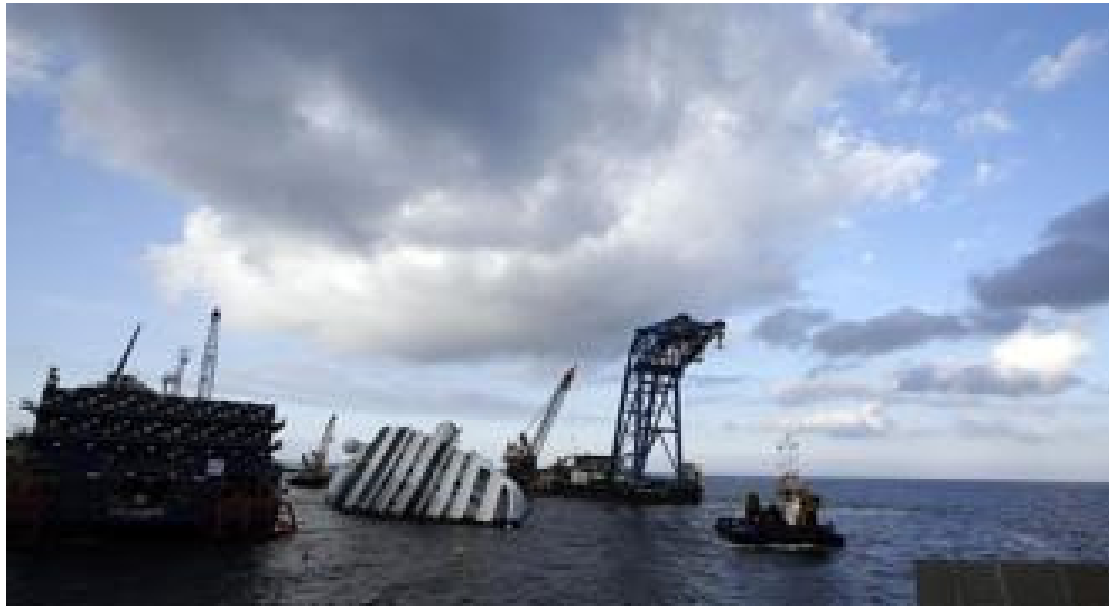
Cresce il part time

- Il trend di crescita dell'occupazione **part time** che nel 2006 rappresentava il 35,5% del totale mentre nel 2008 ha raggiunto quota 38,9%
- Sei lavoratori su dieci sono **donne**
- L'incidenza del **lavoro straniero** sul totale dell'occupazione dipendente nel settore turismo è, in media d'anno, dell'8,4%.

2006: OCCUPAZIONE FEMMINILE NEL TURISMO PER REGIONI



A un anno dalla tragedia... “dell'albergo galleggiante”



- Sono **tre piattaforme** che stazionano attorno al relitto della nave **affondata il 13 gennaio del 2012**
- **Due** sono dedicate al lavoro
- **Una alla vita delle 430 persone** di 19 diverse nazionalità impegnate per rimuovere la Concordia

La filiera del turismo



INDICE

1. IL SETTORE TURISTICO IN ITALIA

2. LA CRISI ECONOMICO FINANZIARIA E IL TURISMO

3. GOVERNO MONTI E SPENDING REVIEW

4. IL DIALOGO SOCIALE

5. OCCUPAZIONE DI QUALITA'

Turismo: estate 2012

20% italiani resta a casa

Scende al 66% la percentuale degli **italiani che si concederanno una vacanza** nell'estate 2012, il **13,3% in meno** rispetto al 2010.

I vacanzieri, in termini assoluti, passano dai 39 milioni di due anni fa ai 33,3 milioni di oggi.

I rinunciatari, dal 13% del 2010 al 20% di quest'anno.

Tra i principali **motivi**:

- **il reddito disponibile** (39%),
- l'ansia per la **crisi economica** (22%)
- **tasse** (per il 10% degli intervistati).

(studio previsionale della Confesercenti-Swg sulle vacanze estive 2012)

(NdR i minori viaggi di turisti, si sommano al calo dei veicoli commerciali con ripercussioni sul traffico autostradale, aeroportuale ... : **Autogrill**, Aldeasa, Cremonini)

INDICE

1. IL SETTORE TURISTICO IN ITALIA

2. LA CRISI ECONOMICO FINANZIARIA E IL TURISMO

3. GOVERNO MONTI E SPENDING REVIEW

4. IL DIALOGO SOCIALE

5. OCCUPAZIONE DI QUALITA'

Catering

In costante e preoccupante discesa il settore aziendale, (si lascia la mensa tradizionale a favore del buono pasto): registrato un **volume dimezzato** (da 126 a 66 Milioni di eu-ro) nonostante il quasi immutato numero delle gare (33 contro 35).

Nonostante la leadership resti, nei criteri di assegnazione delle gare, al rapporto qualità/prezzo o offerta economicamente più vantaggiosa (165), il fenomeno è in diminuzione a **vantaggio del massimo ribasso** (47).

(Fonte: Osservatorio EBNT)

INDICE

1. IL SETTORE TURISTICO IN ITALIA

2. LA CRISI ECONOMICO FINANZIARIA E IL TURISMO

3. GOVERNO MONTI E SPENDING REVIEW

4. IL DIALOGO SOCIALE

5. OCCUPAZIONE DI QUALITA'

OSSERVATORIO RISTORAZIONE COLLETTIVA

**Ente Bilaterale Nazionale
del Turismo**

Via Lucullo 3

00187 Roma

Tel.: + 39 06 42012372

Fax: + 39 06 42012404

E-mail: info@ebnt.it

su internet

www.ebnt.it/index.asp



Associazione Nazionale della
Ristorazione Collettiva
e Servizi Vari

09/01/2013

- **l'incontro** richiesto da Angem
- a seguito della proclamazione dello **stato di agitazione** nazionale da parte di Filcams, Fisascat e Uiltucs
- in risposta alla **disdetta del CCNL Turismo** dalla stessa inviata contestualmente alla comunicazione dello
- **scioglimento del vincolo associativo con Fipe Confcommercio**



Alle Filcams Regionali
e Territoriali
LORO SEDI

Care/i Compagne/i,
abbiamo ricevuto da Compass Group Italia SpA apertura di procedura di
licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 L. 223/91.

Nella comunicazione pervenuta sono dichiarati **824 esuberanti su un organico complessivo di 7941 dipendenti**, attivi su tutti i settori in cui Compass Group opera.

Infatti come categoria abbiamo ricevuto due avvisi di procedura una inviata a Filcams, Fisascat e Ultucs riferibile al **comparto ristorazione collettiva e commercio**, ed una indirizzata Filcams, Fisascat e Ultrasporti relativa al comparto **pulizie**.

Oltre alle categorie del Terziario, hanno ricevuto la procedura le OO. SS. dei trasporti e degli alimentaristi, per effetto della presenza di lavoratori operanti nel settore **appalti ferroviari e produzione alimentare**.



NH ITALIA, esito incontro nazionale del 10 dicembre

Testo unitario

- in data 10 dicembre 2012, a Milano, si è svolto l'incontro sindacale con la direzione NH ITALIA per proseguire il confronto sulla riorganizzazione aziendale che ha visto l'apertura di una nuova procedura di licenziamento collettivo in data 31 ottobre 2012.
- Si è effettuata un'attenta analisi della situazione occupazionale, albergo per albergo, da cui si evince che gli **esuberanti risultano essersi ridotti ad oggi a 107 unità**. Le criticità maggiori permangono sulla piazza di Roma e su quella di Venezia.
- Riguardo ai **processi di terziarizzazione** già effettuati, abbiamo poi sollecitato nuovi e interventi da parte di NH verso i Fornitori al fine di esplorare la possibilità di altre assunzioni.
- Sullo sfondo resta la complicata partita della **disdetta della contrattazione integrativa aziendale**

INDICE

1. IL SETTORE TURISTICO IN ITALIA

2. LA CRISI ECONOMICO FINANZIARIA E IL TURISMO

3. GOVERNO MONTI E SPENDING REVIEW

4. IL DIALOGO SOCIALE

5. OCCUPAZIONE DI QUALITA'

McDonald's Italy: reality vs. media hype

- <http://cms.iuf.org/?q=node/2199>
- *09-01-2013*
- **In Italy, 80% of McDonald's' workers have a part-time contract**, which guarantees only a few hours every week and a **monthly wage of about 600€**. Yet, as part of a recent media campaign, McDonald's loudly proclaims its intention to hire 3000 workers over the next three years, underlining that workers are paid on time, that they are hired **within the law, and that the National Collective Agreement for the tourism sector is regularly applied to their 16,000 employees.**
- The quality of employment at McDo is not something the media discuss. The advertising, says Italian union Filcams CGIL, needs to be put in the context of the predominance of precarious/part-time work: "McDonald's workers need more than media public relations. It's time to discuss employment quality and perspectives for all workers at McDonald's Italy".

Da McDonald's pagano puntualmente tutti i mesi

- *Vuol dire che...*

I dipendenti McDonald's **sono assunti con regolare contratto**, che corrisponde a un **pagamento puntuale dello stipendio concordato, alla fine di ogni mese**. Per il 94% dei contratti, che sono a tempo indeterminato, sono previste 14 mensilità. Le medie retributive dei contratti McDonald's sono allineate agli standard salariali dei lavoratori del **contratto collettivo nazionale del lavoro (C.C.N.L.) del turismo**



DOTEC: DIALOGUE TO OVERCOME THE ECONOMIC CRISIS

CALL VP/2012/001

- Madrid: 14-15 gennaio 2013
- Intervento di Gabriele Guglielmi, Filcams CGIL